

All'interno delle trattazioni sullo stato civile, viene calato un argomento di grandissima attualità e di grande interesse per gli operatori: la revisione del regolamento anagrafico, per adeguarlo alla mutata e in continua evoluzione, realtà sociale. Pensiamo solo alla forte immigrazione straniera. Al riguardo c'è stato un intervento di Juan Carlos Zilocchi, presidente dell'Associazione Latina-Americana "Ritornare", che si occupa del rientro organizzato di persone, della comunità italo latina americana, in Italia. Sono continuate, con grande successo di partecipanti, nelle salette adiacenti alla Sala Plenaria del Palaterme, le "manifestazioni collaterali" un necessario approfondimento di temi che nel corso di quest'anno di lavoro si sono segnalati tra gli operatori demografici per la maggiore pregnanza e attualità, quali quelli relativi ai minori italiani e stranieri negli adempimenti degli uffici demografici, alle procedure pratiche per il riconoscimento e l'acquisto della cittadinanza, alle nuove norme sull'autenticazione delle firme degli atti di alienazione dei beni mobili registrati, sulla gestione dei servizi cimiteriali, sul diritto di accesso agli atti e sulla gestione dell'identità in rete dei cittadini.

Un altro servizio che ANUSCA garantisce ai convegnisti presenti a Fiuggi è quello della risposta immediata ai quesiti degli operatori attraverso i suoi qualificati esperti.

Infine, ANUSCA ha cercato di rendere più piacevole il soggiorno dei partecipanti al 26° Convegno nazionale e favorirne la socialità, organizzando interessanti e simpatiche serate d'intrattenimento che si tengono sempre nella Sala Plenaria del "Palaterme".



Comunicato n. 4 - Giovedì 16 novembre 2006
XXVI Convegno Nazionale ANUSCA
per Amministratori e Operatori dei Servizi Demografici
Fiuggi 13 - 17 novembre 2006 - "Palaterme"

Nel secondo giorno del 26° Convegno nazionale ANUSCA, è arrivato l'importante e atteso annuncio del Direttore Centrale Servizi Demografici del Ministero dell'Interno, Prefetto Mario Ciclosi, relativo alla pubblicazione del bando con il quale è stato autorizzato il primo corso sperimentale residenziale, riservato a dipendenti che non hanno svolto per almeno 5 anni le funzioni di Ufficiale di stato civile.

La domanda di accesso al corso, scaricabile dal sito web www.servizidemografici.interno.it dovrà pervenire al Ministero dell'Interno al fax 06.46549406 entro e non oltre il prossimo 30 novembre. Il corso avrà la durata di due settimane per complessive 100 ore.

Notizia importante per i 1364 (il dato ufficiale dei partecipanti è arrivato nella serata di ieri) funzionari ed operatori dei servizi demografici che ogni giorno affollano la Sala Plenaria del Palaterme di Fiuggi per l'appuntamento annuale di ANUSCA, l'associazione italiana più rappresentativa degli ufficiali di stato civile, anagrafe ed elettorale.

Il Dpr n. 396/2000 prevede, infatti, che

le funzioni dello stato civile possano essere delegate ai dipendenti a tempo indeterminato dei Comuni, solo dopo il superamento di apposito corso, organizzato e disciplinato con decreto del Ministero dell'Interno.

La formazione dei neo ufficiali delegati allo stato civile inizierà il successivo 11 dicembre presso l'Accademia degli Ufficiali di Stato Civile, Anagrafe ed Elettorale, realizzata a Castel San Pietro Terme (Bologna), unica in Italia e seconda in Europa (l'altra è in Germania).

La comunicazione del Direttore Ciclosi e soprattutto la scelta della sede del seminario di studi (accanto all'Accademia c'è l'albergo-foresteria espressamente realizzata per i corsi residenziali), è stata segnata da un lungo applauso dei convegnisti. Per il Prefetto Ciclosi, che ha presieduto entrambe le sessioni dei lavori del secondo giorno di Convegno, è stata l'occasione per fare il punto anche su altre questioni che fanno capo alla Direzione Centrale per i Servizi Demografici.

In primis quella sull'avvio graduale, in tutti i Comuni italiani, dell'emissione

segue a pag. 11



In primo piano il Sottosegretario Francesco Bonato ed il Prefetto Mario Ciclosi, dietro, il presidente Paride Gullini con il vice presidente Edoardo Bassi

XXVI Convegno Nazionale ANUSCA

per Amministratori e Operatori dei Servizi Demografici

Fiuggi 13 - 17 novembre 2006 - "Palaterme"

Anno XXI, numero

a.n.u.s.c.a.

Notiziario

In base alla normativa vigente il diritto di voto è assicurato a tutti gli italiani all'estero che non abbiano rinunciato alla cittadinanza italiana e non si trovino in una delle cause di esclusione dall'elettorato attivo previste dalla legge.

Qual è stata l'esperienza "storica", come l'ha definita il Ministro Plenipotenziario, Adriano Benedetti, della Direzione Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie, della prima volta del voto per corrispondenza dall'estero, dei nostri connazionali, alle politiche della primavera scorsa? Questi i numeri del Ministro.

Oltre 2.699.000 i plichi inviati dai Consolati agli elettori delle varie circoscrizioni, 1.135.617 (42,1%) le schede votate restituite per tempo, 63.117 arrivate dopo il termine consentito. "Nonostante tutte le difficoltà, indubbiamente un buon risultato" ha sottolineato Benedetti. Sul tema del voto all'estero è intervenuto anche Fabrizio Orano, Viceprefetto della Direzione Centrale dei Servizi Elettorali del Ministero dell'Interno, che ha evidenziato le criticità poste dalla normativa sul voto all'estero.

A partire proprio dall'iscrizione

d'ufficio garantita indistintamente a tutti gli emigrati fuori dall'Italia.

Per continuare con l'apertura di credito nei confronti di tutti i sistemi postali del mondo (ben 247.978 i plichi restituiti ai Consolati dalle poste locali), alla difficoltà di assicurare la personalità e segretezza del voto e spazi di propaganda elettorale, nei Paesi di residenza degli elettori, sufficiente a consentire l'esercizio libero e uguale del voto e alla stampa del materiale (certificato elettorale, schede, ecc.) direttamente da tipografie estere, non sempre competenti.

Per finire con lo scrutinio centralizzato in Italia a Castelnovo di Porto. Infatti, lo scrutinio dei 1.135.617 voti dall'estero ha richiesto più tempo di quello dei 39 milioni e più espressi nell'ambito delle circoscrizioni nazionali, data la complessa procedura di spoglio prevista dalla legge n. 459 del 2001 sul voto dei nostri emigrati.

"Non ci sono al momento in campo proposte di modifiche legislative della normativa sul voto per corrispondenza all'estero. Ma nelle sedi competenti - ha segnalato a margine della relazione il Ministro Benedetti - si sta lavorando per ammettere al voto postale solo gli elettori che presentino apposita domanda".

In realtà questa soluzione

"pragmatica" risolverebbe molti degli inconvenienti registrati in occasione delle ultime elezioni politiche essendo, peraltro, adottata da molti Stati.

In questa giornata di lavori, dedicata alla materia elettorale, particolare risalto ha avuto la proposta di Anusca per il rilancio della figura dell'Ufficiale Elettorale (Sergio Santi). Ricordando l'articolo 10 della legge 270/2005, che ha reintrodotto la Commissione elettorale anche nei comuni con meno di 15.000 abitanti, Santi ha ribadito, invece, la necessità di arrivare all'abolizione definitiva di tutte le Commissioni elettorali comunali, e di pensare a una Commissione ad hoc, in analogia a quanto già avviene per l'Albo dei giudici popolari, per la tenuta, l'aggiornamento dell'Albo degli scrutatori, e la loro nomina ai seggi in occasione delle elezioni, riservando in tutti i Comuni, indistintamente dal numero dei residenti, all'Ufficiale elettorale, organo monocratico: Sindaco o delegato, le funzioni di tenuta e revisione delle liste elettorali.

Sono seguite le relazioni di Mariella Maricchiolo, responsabile dell'ufficio elettorale del Comune di Trieste, sulle difficoltà di gestire in contemporanea elezioni diverse, ad esempio amministrative e politiche e

dell'Esperto-ANUSCA Silvano Costantini, sugli effetti dell'indulto sull'acquisto della capacità elettorale.

Domani venerdì 17 novembre, il 26° Convegno nazionale di ANUSCA si concluderà con la tradizionale Tavola Rotonda "ANUSCA risponde agli operatori" che, nella mattinata, vedrà la partecipazione in Sala Plenaria del Palaterme di Fiuggi di una ventina di Esperti-ANUSCA e sarà coordinata da Sergio Santi, Vice presidente dell'associazione.



Il Direttore Centrale dei Servizi Demografici del Ministero dell'Interno, Prefetto Mario Ciclosi mentre coordina i lavori della prima giornata. Al suo fianco, a sinistra, Salvatore Arena e a destra il presidente Gullini

Il Lazio sul gradino più alto del podio

di Sauro Dal Fiume

Con 211 partecipanti (sul totale di 1364) la regione che a Fiuggi ha ospitato il 26° appuntamento nazionale di ANUSCA, ha superato la Lombardia (2° con 153) e la Sicilia (3° con 138). Inoltre, sono 7 le Delegazioni straniere presenti al Palaterme. Il Lazio, con oltre duecento partecipanti (211, pari al 15,5% del totale di 1364 presenti), ha superato tutte le altre regioni nella speciale classifica di presenze al 26° Convegno nazionale. Certo, la regione che dal 13 al 17 novembre nella soleggiata città di Fiuggi ha ospitato l'appuntamento annuale di ANUSCA, ha avuto il vantaggio di

giocare... in casa.

Sul podio della classifica regionale di presenze anche la Lombardia, al suo secondo posto consecutivo (dopo Merano 2005) con 153 partecipanti e, terza, la Sicilia con 138, che ha soffiato il posto all'Emilia Romagna (121).

Ben piazzata (5°) la Campania con 111 partecipanti, davanti alla Puglia (6°) con 102, che chiude la parte alta della classifica con regioni rappresentate da più di cento partecipanti.

Nelle prime dieci posizioni c'è la Calabria, 7° con 68 convegnisti, di poco avanti al Piemonte (66), poi altra situazione di misura tra il Veneto, 9° con 57 partecipanti, Sardegna 10° con

56, Toscana, 11° con 55 e l'Abruzzo, 12° con 53 partecipanti.

Tutte rappresentate, come sempre, le Regioni italiane: hanno fatto... "13", come posizione nella classifica, le Marche (42), segue poi la Liguria (25) e al 15° posto con lo stesso numero di partecipanti (23) l'Umbria ed il Trentino Alto Adige, quest'ultimo lo scorso anno al 1° posto, avendo ospitato il 25° Convegno nazionale di ANUSCA.

La posizione "centro-sud" di Fiuggi non ha condizionato più di tanto i rappresentanti del lontano Friuli Venezia Giulia, 17° con 20 presenze, davanti ad una regione meridionale come la Basilicata, 18° posizione con 19 partecipanti. Chiudono la classifica del 26° Convegno nazionale il Molise con 8 e la sempre presente Valle d'Aosta con 6 rappresentanti. Ben 7, poi, le Delegazioni straniere che, oltre a salutare i 1364 partecipanti, hanno seguito con interesse i lavori del 26° Convegno nazionale. Dunque, il Convegno di Fiuggi è risultato un successo, anche nei numeri.



Una delle tante e riuscite manifestazioni collaterali del convegno nazionale. Nella foto il relatore è Romano Minardi

segue da pag. 9: **Comunicato stampa n. 4...**

della carta d'identità elettronica, che Ciclosi ha definito "unico strumento di accesso ai servizi", sostenendo poi, che si tornerà a parlare di costi, dato che il dialogo è ancora aperto, e che "la problematica", rassicura, "sarà risolta a brevissimo".

Altro progetto fondamentale, sempre in materia, secondo Ciclosi, è il Master universitario promosso dal Ministero dell'Interno e da ANUSCA, sui servizi demografici. Lo scopo innanzi tutto, è quello di portare la materia demografica all'interno del mondo

universitario e in secondo luogo, ma non di minor importanza, di favorire "un consorzio tra gli istituti in modo da coinvolgere le università di tutto il territorio nazionale".

Oggi 16 novembre, terzo giorno di Convegno, i lavori si sono focalizzati sull'esercizio del diritto di voto per gli italiani residenti all'estero (Fabrizio Orano e Adriano Benedetti), sulle proposte di ANUSCA per un rilancio della figura dell'Ufficiale Elettorale (Sergio Santi) e sull'innovazione tecnologica nelle statistiche

demografiche (Maria Pia Sorvillo).

E, ancora, si è trattato degli effetti dell'indulto sull'acquisto della capacità elettorale (Silvano Costantini), di election-day (Mariella Maricchiolo), nella prima sessione.

Nel pomeriggio ha trovato posto la polizza mortuaria con Graziano Pelizzaro e l'anagrafe che verrà: analisi delle novità più significative con Giuseppe Castaldo, Nicola Corvino, Alessandro Francioni, Romano Minardi, Liliana Palmieri, che ha dato vita ad un animato dibattito.

IL CONVEGNO DI FIUGGI SU INTERNET

**Semplicemente collegandosi
con www.anusca.it**

**si possono ascoltare le relazioni
del 26° convegno ANUSCA
con la tecnologia MP3**



Visita agli stand degli espositori con il Sottosegretario Bonato, accompagnato dal presidente Gullini e dal Direttore Centrale Finanza Locale Maurizio Bruschi (a destra)



Tavolo della presidenza della prima giornata: da sinistra Liviana Martini, il Sottosegretario Francesco Bonato, il Prefetto Mario Ciclosi ed il Presidente Paride Gullini



Una bella immagine dell'affollata Sala plenaria del Palaterme di Fiuggi